VIA DEL MARE

Tra pochi giorni la « terza corsia » sarà abolita. Su tutto il percorso sarà stabilito un massimo di velocità (40 o 80 km. all'ora)

«COLO»

A partire da domenica prossima, nei giorni festivi sarà istituito il senso unico dalle 18 alle 22 nel senso da Ostia a Roma

Verso Roma, dalle 18 alle 22, anche l'Aurelia fino alla Aurelia Antica, sarà a senso unico, per facilitare il ritorno dalle spiagge di ponente.

Traffico rivoluzionato sulle vie del week-end

Le novità più grosse: la Colombo a senso unico - L'Autostrada del Sole completa in ottobre

E' prossima una grossa rivoluzione sulle strade del *week end*. L'annuncio è stato dato ufficialmente ai giornalisti, ieri pomeriggio, dallo stesso ministro dei Lavori Pubblici, Pieraccini, appena terminata l'annunciata riunione con i dirigenti dell'ANAS e con i rappresentanti del Comune di Roma e della Provincia. Proprio l'ANAS ha allo studio un progetto di completo riordinamento della viabilità intorno alla Capitale; sono previste modifiche, ampliamenti e, com'è naturale, anche spese non indifferenti. Intanto, anche in seguito alle denunce della stampa e al continuo aggravarsi della situazione sulle strade di maggior traffico (in particolare quelle da Roma al mare), dove la domenica e gli altri giorni festivi è possibile marciare soltanto ad una velocità spesso assai vicina a quella dei pedoni, è stato deciso un provvedimento di emergenza, che, nell'incontro di ieri sera, è stato illustrato dal dott. Lojacono, direttore generale della viabilità presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Prima di tutto, è stata abolita la « terza corsia » lungo la via del Mare. La misura avrà attuazione immediata: occorrerà solo qualche giorno per cancellare le strisce sull'asfalto e per istallare i nuovi cartelli. Sempre sulla via del Mare, sarà fissato un limite massimo di velocità, che andrà dai 40 chilometri all'ora (in corrispondenza delle curve e dei varchi) agli ottanta chilometri all'ora (nei tratti rettilinei). All'altezza del cavalcavia di Acilia sarà istallato un semaforo a pulsante, in attesa che sia completamente sistemato l'incrocio.

Appena sarà terminata la autostrada di Fiumicino (i tecnici hanno assicurato la apertura al traffico per il prossimo luglio fino al Raccordo anulare), anche sulla via del Mare sarà istituito il senso unico nei giorni festivi.

Ed eccoci alla più grossa novità (novità fino ad un certo punto, comunque, poichè l'esperimento venne tentato con successo anche qualche anno fa), quella della Colombo a senso unico la domenica e gli altri giorni festivi. Il provvedimento andrà in vigore a partire da domenica prossima, e gli addetti al traffico non si nascondono le difficoltà di attuazione. Occorrono, soprattutto, molti vigili e molti agenti della stradale. In un primo tempo, si era parlato di adottare questo provvedimento sia al mattino che al pomeriggio: senso unico Roma-Ostia nelle ore di massimo afflusso al mare, senso unico inverso per le ore del ritorno. La punta massima di traffico è però quella della sera, e allora — tanto per iniziare e per compiere intanto una prima esperienza, suscettibile poi di essere estesa — è stato deciso di istituire il senso unico dalle 18 alle 22 da Ostia verso Roma. Il grande fiume di macchine dei bagnanti arrossati e intontiti dal sole potrà incanalarsi tranquillamente sulla Colombo, fino alla confluenza della via Pontina. La via Ostiense resterà in funzione nei due sensi per consentire il traffico locale, e il traffico comunque estraneo al grande moto pendolare dei bagnanti.

Sulla Pontina, all'altezza di Pomezia, sarà istallato un semaforo a pulsante.

Altro senso unico « in entrata » (cioè verso Roma) anche sulla via Aurelia, fino all'Aurelia Antica. L'orario sarà lo stesso: dalle 18 alle 22. Sarà poi esaminata la possibilità di adottare anche il senso unico « in uscita », durante le ore del mattino.

Restano per ora escluse dalla piccola « rivoluzione » delle strade del "week end" le vie che collegano la Capitale con i Castelli e con gli altri punti di notevole attrazione turistica. Una estensione della nuova disciplina, tuttavia, è legata al buon esisto dell'esperimento che viene tentato.

E' stato poi annunciato che il 15 agosto sarà aperto al traffico il collegamento tra i due rami della Autostrada del Sole. Al massimo ad ottobre, tutto l'asse autostradale sarà completato. L'unica difficoltà consiste nel completamento nella zona di Baschi, dove il tracciato attraversa un tratto di terreno eccezionalmente franoso.

I comunisti e la Resistenza

Incontro con Longo all'Aniene

Domenica prossima alle 10, avrà luogo al cinema Aniene un incontro tra Luigi Longo e gli esponenti comunisti della Resistenza romana, sul tema: « I comunisti e la Resistenza ». Introdurrà Franco Calamandrei.

Diffusione

Ecco i primi impegni

La gara di diffusione dell'Unità e di Vie Nuove nella quale si sono impegnate le sezioni per raggiungere e superare gli obiettivi fissati per la « Campagna della stampa comunista », incomincerà domenica prossima. Alcune sezioni già hanno fatto pervenire le prenotazioni dell'Unità. Eccone alcune (fra parentesi il loro obiettivo): Forte Bravetta 180 (150), San Basilio 700 (550), Montespaccato 220 (200), Centocelle Aceri 350 (200).

Particolarmente importante, ai fini della gara, risulterà la diffusione del 2 giugno. Pertanto le sezioni sono invitate a fare richiesta delle copie che intendono diffondere

comune

I miraggi e il disavanzo

Serrata polemica del compagno Lapiccirella al Consiglio comunale

E' proseguito ieri sera in Campidoglio il dibattito sul bilancio di previsione. Dopo un intervento del consigliere democristiano Cavallaro, il compagno Renzo Lapiccirella ha pronunciato un discorso che è stato insieme in polemica con le impostazioni della maggioranza e in particolare dell'ex-sindaco Della Porta e d'indicazione di una prospettiva per risolvere i gravi problemi dell'Amministrazione capitolina.

Anche per il consigliere comunista il punto di partenza è la gravità della situazione. Lapiccirella ha ricordato che continuando di questo passo nel '67 il Comune avrà un disavanzo di 215 miliardi: una cifra mostruosa. A quel punto non sarà neanche più possibile tirare avanti con i mutui perchè già oggi si incontrano crescenti difficoltà per contrarre prestiti. La soluzione del grave problema però non può venire dalle legge speciale su Roma. « Voi siete sotto l'effetto narcotizzante che sull'Amministrazione romana ha sempre avuto il miraggio della legge speciale per la capitale » — ha detto Lapiccirella rivolgendosi ai consiglieri della maggioranza — « Ma in realtà la richiesta di questa legge non parte dalla esigenza di eliminare le cause che hanno portato al disavanzo ».

Lapiccirella si è soffermato su uno degli aspetti della legge speciale (quello della richiesta allo Stato dell'esborso di 300.000 lire per ogni nuovo residente) per dimostrare l'angustia di vedute dei suoi fautori. Imponendo allo Stato questo onere si incentiva l'immigrazione. Il consigliere comunista ha detto che lo Stato dovrebbe invece procedere ad investimenti capaci di arrestare il flusso immigratorio.

I problemi di Roma non sono diversi da quelli degli altri enti locali: questa la tesi di fondo di Lapiccirella. Perchè allora spendere tempo ed energie per rivendicare una soluzione particolare attraverso la legge speciale e non unirsi agli altri Comuni in uno sforzo unitario per modificare la legislazione in materia di finanza locale e per rivendicare una serie di riforme?

Il consigliere comunista ha quindi vivacemente polemizzato con l'impostazione governativa che tende al blocco della spesa da parte dei Comuni. « Le direttive del ministro Colombo » — ha detto Lapiccirella — « sono un attentato alla civiltà in quanto, se applicate, impedirebbero ai Comuni di costruire scuole, fognature, tutte le necessarie attrezature civili ».

In apertura di seduta il consiglio comunale ha commemorato la morte del primo ministro Nehru sospendendo i lavori per dieci minuti. Il sindaco Petrucci ha detto che il lutto « non colpisce soltanto la nazione indiana ma tutto il mondo perchè la scomparsa del Pandit Nehru indubbiamente addolora tutti coloro che credono nella forza e nella efficacia delle idee di libertà di democrazia e di pace. Dalla scena internazionale scompare una figura importante, che ha recato un contributo notevolissimo al difficile equilibrio del mondo ». Il missino De Marsanich ha dichiarato di non associarsi alla commemorazione.

In piazza del Popolo

Manifestazione degli edili

Continuano i preparativi per la grande manifestazione nazionale degli edili che avrà luogo a Roma lunedì prossimo per iniziativa della Fillea-Cgil.

Alle ore 8,30 gli edili romani e le delegazioni operaie provenienti da tutte le province (è previsto l'arrivo di 3.000 lavoratori) si concentreranno in piazza del Popolo e quindi raggiungeranno in corteo il teatro Adriano dove avrà luogo l'annunciato convegno. Parleranno i compagni Elio Capodaglio, segretario generale della Fillea-Cgil, e l'on. Agostino Novella, segretario generale della Cgil; presiederà il compagno onorevole Claudio Cianca, segretario nazionale della Fillea.

La manifestazione è stata indetta per difendere i salari, reagire ai licenziamenti, imporre il rispetto del contratto di lavoro, far approvare la legge urbanistica, ottenere il finanziamento della legge 167 e gli stanziamenti a favore dell'edilizia popolare, rivendicare la riapertura del credito selezionato alla edilizia economica e popolare.

Mediterranea

Lavoratori in corteo

Gli impiegati della compagnia Mediterranea di Assicurazioni sono in lotta da alcuni giorni per richiamare l'attenzione del governo e dell'opinione pubblica sul pericolo di licenziamento che incombe sui 400 dipendenti romani e sui 1.800 delle sedi periferiche.

Ieri nel mattino e nel pomeriggio i lavoratori hanno percorso in corteo le vie del centro. A mezzogiorno i dipendenti dell'INA e di altri istituti assicurativi hanno manifestato la loro solidarietà con i colleghi della Mediterranea.

IDENTIFICATO

La Mobile ha dato un nome allo sconosciuto di « monte dei cocci », grazie ad un portamonete bruciacchiato nel quale erano delle lettere « Per noi è suicidio » dicono gli investigatori.

E' un pittore danese

Niels Peter Feilberg

Tre quadri scomparsi?

Molti punti oscuri sul « giallo » — La proprietaria della pensione: « Era un uomo tranquillo... »

Lo hanno identificato. La Mobile ha dato un nome, un volto allo sconosciuto, che un ragazzino aveva rinvenuto, l'altro ieri, orribilmente carbonizzato, sul « monte dei cocci ». E' un pittore danese, Niels Peter Feilberg: aveva 64 anni, risiedeva a Copenaghen, non era sposato. Passava metà dell'anno a Roma, per dipingere: « Un uomo tranquillo, gentile... sì, era proprio gentile — ha raccontato, ieri mattina, la signora Elena Schmit, proprietaria della pensione « Imhof », via Modena 5, dove alloggiava il Feilberg — ormai lo conoscevamo bene. Da 7 anni, scendeva qui, da noi. Era, forse, un po' chiuso: non riceveva mai telefonate, nessuno lo veniva mai a trovare... dalla Danimarca gli scrivevano, invece, spesso: giorni fa una pittrice gli aveva annunciato il suo prossimo arrivo. Non gli mancavano, neanche, i soldi. No, non credo avesse motivi di uccidersi... almeno apparentemente... ». I poliziotti sono, invece, sempre convinti che Niels Peter Feilberg si è ucciso, si è lasciato bruciare vivo. Neanche alcuni particolari « gialli » li insospettiscono: dalla camera sono scomparsi tre quadri; un vicino di stanza ha riferito di aver sentito degli strani rumori nella notte tra lunedì e martedì. Per quelli della Mobile, il caso è chiuso: « Solo l'autopsia potrà sconvolgere la nostra tesi », hanno ripetuto ieri. Ma non hanno fatto nulla per affrettare l'esame che, se tutto andrà bene, verrà seguito solo domani.

Niels Peter Feilberg è stato identificato nella tarda mattinata di ieri. Qualche ora prima, alcuni agenti avevano rinvenuto, vicino al cadavere, un portamonete bruciacchiato, non del tutto carbonizzato. Dentro c'erano pochi spiccioli, 5 chiavi, lettere e documenti in lingua danese. Ricomponendo pazientemente gli scritti, essi hanno trovato un cognome; poi, attraverso i fascicoli degli stranieri, hanno accertato che sì, un Niels Peter Feilberg, esisteva ed abitava fin dal 13 ottobre dello scorso anno, nella pensione « Imhol ». Così, un funzionario è piombato in via Modena; una cameriera, Francesca Catini, ha bussato alla stanza numero 9, quella del pittore. Non ha ricevuto risposta ed ha aperto: il letto era intatto. E le cinque chiavi aprivano l'ascensore, la porta, le valigie, l'armadio.

« Usciva sempre presto — ha detto la Catini ai poliziotti — qualche volta alle 6, qualche volta, addirittura, alle 5: andava a dipingere... portava con sè una borsa, celeste, con le bande bianche: dentro c'erano le tele, i pennelli, i colori, una bottiglia di acqua ragia o di benzolin, per pulirsi le mani. Ieri mattina, non l'ho visto uscire: alle 9, quando stavo facendo la camera, è tornato... E' rimasto un attimo ed è andato di nuovo via... « Cosa ha fatto, nelle ore successive, Niels Peter Feilberg? Ha incontrato qualcuno? E' arrivato da solo al « monte dei cocci », un luogo del quale tanti romani ignorano addirittura l'esistenza Lo conosceva già?

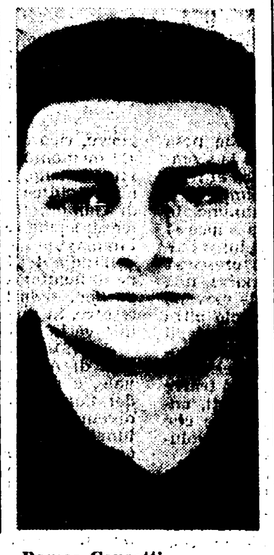
Secondo la Mobile, il pittore ha raggiunto la macchietta sul « monte », si è seduto e si è versato l'intera bottiglia addosso, sul capo e sul corpo. Poi ha acceso un fiammifero: una vampata e la morte, atroce. « I medici legali ad un primo esame non hanno riscontrato tracce di violenza, di ferite — hanno concluso gli investigatori — neanche le prime radiografie hanno provocato sospetti. E la dichiarazione del vicino di camera del Feilberg è stata smentita dalla cameriera: se qualcuno fosse andato a trovare, durante la notte, il pittore, me ne sarei accorta senz'altro, ci ha detto... Per noi, è fatta... ». Già, ma che fine hanno fatto i tre quadri, tutti rappresentanti piazza Navona, che, sino a lunedì sera, erano attaccati ad una parete della stanza?

Condannati

Segarono le sbarre dell'infermeria e quelle fra il cortile e le scale di un vecchio stabile. Per le guardie carcerarie i giudici hanno avuto clemenza, per i due reclusi hanno usato la mano pesante

PER GLI EVASI QUINDICI MESI

Ampelio Pompili



Romeo Concetti

Gli evasi di Regina Coeli, Ampello Pompili e Romeo Concetti, sono stati condannati ieri mattina dal Tribunale penale a un anno e tre mesi di reclusione ciascuno. Assieme a loro sono comparsi, naturalmente imputate a piede libero, le guardie di custodia che a conclusione della inchiesta per la clamorosa evasione, furono denunciate e accusate di avere favorito, con il loro comportamento negligente, la rocambolesca fuga. Le quattro guardie sono state tutte assolte, tre per insufficienza di prove, l'ultima per non avere commesso il fatto.

Pompili e Concetti fuggirono da Regina Coeli il 19 gennaio dello scorso anno, verso sera. Riuscirono a tagliare con una lima le sbarre dell'infermeria, raggiunsero il cortile, segarono altre sbarre che da un cortile davano sulle scale di un vecchio stabile e di qui raggiunsero la libertà. Ma Concetti, dopo un paio di giorni, si pentì. Malato telefonò ad un avvocato poi diede appuntamento alle guardie carcerarie. Pompili, invece, rimase uccel di bosco per quasi un mese. Poi la sua passione per il calcio lo tradì. Fu riconosciuto allo stadio del Vomero da alcuni agenti della Mobile romana: catturarlo fu semplice. Ora l'hanno trasferito a Porto Azzurro.

* * *

Rimarrà in carcere ancora due anni e mezzo Maria Rosaria Tremellini, la ragazza che il 18 febbraio dello scorso anno sparò contro il fidanzato Angelo Catania (poi sposato in carcere). La Corte d'Assise, presieduta dal dottor La Bua — lo stesso presidente che condannò all'ergastolo Fenaroli e Ghiani — pur concedendo tutte le attenuanti, l'ha ritenuta responsabile di tentato omicidio, condannandola a tre anni e sei mesi di reclusione. Il P.M. aveva chiesto 6 anni e 4 mesi.

Sabato l'inaugurazione

Quest'anno l'esposizione sulla Cristoforo Colombo sarà di 15 mila metri quadrati più grande delle passate edizioni. E' annunciato anche un maggior numero di espositori. Ma il suo livello rimarrà sempre alquanto limitato.

Scarse novità alla 12ª Fiera

Più vasta, con più espositori, ma sempre limitata e alquanto modesta: questa sarà, nelle previsioni, la XII fiera di Roma che aprirà sabato mattina i battenti per chiuderli il 14 giugno prossimo. La fiera si svolgerà su un'area più grande di 15 mila metri quadri nei confronti delle edizioni precedenti. Ospiterà, inoltre, i prodotti di alcune grandi industrie del nord che, nel passato, hanno sempre disertato la rassegna romana. Queste industrie, forse, soltanto oggi cercano di estendere nel Lazio e nel Meridione i loro mercati. Illustrando le caratteristiche della fiera romana, l'ingegner Rebecchini, presidente dell'Ente, ha annunciato quelle che saranno, nei particolari, le novità — scarse, invero — nella dodicesima edizione dell'esposizione. Verranno ampliate notevolmente le sezioni merceologiche, quelle che sinora hanno presentato i maggiori motivi di interesse per espositori e acquirenti. Più spazio e più evidenza saranno dati agli stands delle macchine per l'edilizia, del prefabbricati e delle case prefabbricate. E, inoltre, ai padiglioni delle macchine agricole, enologiche ed olearie, cui sarà riservato un recinto di circa 6000 metri quadri che si affaccia direttamente su uno dei tre ingressi principali.

Il maggior spazio riservato alle sezioni dovrà consentire, secondo gli organizzatori, una maggiore autonomia funzionale e la possibilità di presentare e dimostrare con più efficacia i prodotti. Della maggiore disponibilità di spazio usufruirà anche il settore dei prodotti alimentari, che disporrà di una superfice di oltre 2.500 metri quadrati, formati da padiglioni stabili, pensiline panoramiche, chioschi, viali e piazzali. I lavori di sistemazione, in questi giorni e in queste ultime ore, sono ancora in corso.

Nella conferenza di ieri l'ing. Rebecchini ha comunicato le cifre che costituiscono il consuntivo della fiera: 500 milioni di affari nel 1953, 10 miliardi nel 1963.

Binetti ritira la querela contro l'Unità

Nel numero del 22 giugno 1963 del nostro giornale, era stata pubblicata, in forma interrogativa, la notizia che cinquemila edili sarebbero stati licenziati in massa, e che il presidente dell'Acer, Ruggero Binetti, sarebbe stato uno dei primi a iniziare i licenziamenti. Siamo lieti di precisare che la notizia di cui sopra si è rivelata inesatta e che, in ogni modo, non intendevamo offendere la reputazione della categoria che il signor Binetti rappresenta, ma esprimere un giudizio politico, che, inoltre, non intendevamo offendere l'onorabilità di uomo e di cittadino del signor Binetti.

A seguito di tale dichiarazione, il signor Ruggero Binetti, assistito dall'avvocato Cesare d'Angelantonio, ha ritirato la querela sporta contro l'Unità.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi, giovedì 28 maggio (149-217). Il sole sorge alle 4,42 e tramonta alle 19,38. Luna: ultimo quarto il 3 giugno.

Cifre della città

Ieri, sono nati 72 maschi e 41 femmine. Sono morti 29 maschi e 22 femmine, dei quali 4 minori di sette anni. Matrimoni celebrati 84. Le temperature: minima 10, massima 26. Per oggi i meteorologi prevedono nuvolosità irregolare.

Orario negozi

Oggi tutti i negozi di generi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13 senza limitazioni di vendita per alcun genere alimentare. I negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie osserveranno la chiusura totale per l'intera giornata.

Conferenza di J. Semprun

Promossa dal Centro Cultura e Resistenza, a conclusione del ciclo di manifestazioni sulla Resistenza, stamane alle 10, al cinema « Del Vascello » (piazza Rosolino Pilo - Monteverde Vecchio), avrà luogo una conferenza durante la quale lo scrittore spagnolo Jorge Semprun (Premio Formentor 1963) parlerà sul tema: « La Spagna di ieri e di oggi ». Seguirà la proiezione del film: « Morire a Madrid » di F. Rossif.

Farmacie

Aciliа: via Matteo a Ripa 10. **Boccea:** via Calisto II, 6. **Borgo-Aurelio:** piazzale Gregorio VII 26. **Celio:** v Celimontana 9. **Centocelle-Quarticciolo:** piazza dei Mirti 1; via Tor dei Schiavi 281; piazza Quarticciolo 11-12; via Prenestina 423. **Esquilino:** via Carlo Alberto 32; via Emanuele Filiberto 126; via Principe Eugenio 54; via Principe Amedeo 109; via Merulana 208. **Fiumicino:** via Predo Missale. **Flaminio:** via Fracassini 26. **Garbatella-S. Paolo- Cristoforo Colombo:** via Al. Mac. Strozzi 7-9; via G. Chiabrera 46. **Gianicolense:** via Fontejana 87. **Magliana:** via del Trullo 290. **Marconi (Stazione Trastevere):** viale Marconi 180. **Mazzini:** viale Angelico 79; via Settembrini 33. **Medaglie d'Oro:** via Cecilio Stazio 26. **Monte Mario:** via Taverna 15. **Monte Sacro:** c.so Sempione 23; viale Adriatico 107; piazzale Ionio 51. **Monte Verde Vecchio:** via Barrili 1. **Monte Verde Nuovo:** Circonv. Gianicolense 186. **Monti:** via Agostino De Pretis 76; via Nazionale 160. **Nomentano:** piazza Lecce 13; viale XXI Aprile 42; via Lanciani 55. **Ostia Lido:** p.za Della Rovere 2; via Stella Polare; **Parioli:** via G. Ponzi 13; via Villa San Filippo 30. **Ponte Milvio - Tordiquinto - Vigna Clara:** l.go Vigna Stelluti 36. **Portuense:** via Portuense 425. **Prati-Trionfale:** via Attilio Regolo 89; via Germanico 89; via Candia 30; via Crescenzio 57; via Gioacchino Belli 108; via della Giuliana 24. **Prenestino-Labicano:** via L'Aquila 37. **Primavalle:** via F. Borromeo 13. **Quadraro-Cinecittà:** v. dell'Aeroporto 6. **Regola-Campitelli-Colonna:** corso Vittorio Emanuele 170; corso Vittorio Emanuele 343; largo Arenula 36. **Salario:** viale Regina Margherita 63; corso Italia 100. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** via XX Settembre 25; via Goito 13; via Sistina 29; via Piemonte 95; via Marsala 20-c; salita S. Nicola da Tolentino 19. **S. Basilio:** via Casale S. Basilio 205 **S. Eustacchio:** via dei Portoghesi 6 **Testaccio-Ostiense:** via Ostiense 43; viale Aventino 78; via L. Ghiberti 34. **Tiburtino:** via dei Sardi 29 **Tor-pignattara:** via L. Bufalini 41-43; Via Casilina 518. **Terre Spaccata e Torre Gaia:** via dei Colombi 1; via Tor Vergata 41. **Trastevere:** piazza S. Maria in Trastevere 7; viale di Trastevere 165. **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** via del Corso 145; piazza S. Silvestro 31; via del Corso 263; piazza di Spagna 64. **Trieste:** corso Trieste 78; piazza Crati 27; via Magliano Sabina 25; viale Libia 114. **Tuscolano-Appio Latino:** via Orvieto 39; via Appia Nuova 213; piazza Epiro 7; via Lidia 49; via Corfinio 1; piazza Cantù 2; via Enna 21.

partito

Federale

I lavori del Comitato federale proseguiranno lunedì, primo giugno, alle ore 18, nei locali della direzione del Partito, in via delle Botteghe Oscure.

Convocazioni

VIGNA MANGANI, ore 19, assemblea con Aldo Natoli e Aldo Tozzetti; **ALLUMIERE**, ore 20, comizio con Giovanni Ranalli; **OTTAVIA**, ore 19, comizio sul trasporti con Bruno Peloso; **POMEZIA**, ore 17, comizio con Renna, Cesaroni; **ARDEA**, ore 19,30, comizio con Renna, Cesaroni; **CIAMPINO**, ore 18, assemblea con Franco Velletri; **S. LUCIA**, ore 17, assemblea con Bruno Cirillo; **PONTE MAMMOLO**, ore 9, segreteria zona Tiburtina; **LABARO**, ore 18,30, assemblea con Tombini.

Casal Bertone

L'attivo della sezione di Casal Bertone ha eletto a segretario della sezione il compagno Manna Angelo. Il compagno Alesandro Ascioni è stato chiamato a dirigere la Commissione fabbriche della Zona tiburtina.

Via dal buco 20 milioni

Tessuti, tagli di stoffa e drapperie per un valore di circa 10 milioni di lire sono stati rubati la scorsa notte dal negozio in piazza Visconti 11 e 12, a Forte Bravetta, di proprietà della signora Andreina Miranda di 42 anni. Tra le 2,30 e le 4 dopo avere tentato di forzare i lucchetti con la fiamma ossidrica, i ladri, non riuscendovi, hanno praticato un foro nella serranda

Rapinata a Caracalla

Attendeva l'autobus alle Terme di Caracalla, la signora Luigia Medri, 40 anni, abitante in via Icilio 12, quando è stata avvicinata da un giovane che le ha strappato la borsetta fuggendo poi sulla moto guidata da un complice. 910 mila lire il bottino.

Muore cadendo dalle scale

Una donna è morta ieri sera dopo essere caduta dalle scale della sua abitazione, in via del Pellegrino 46. Si tratta della signora Lorenza Mazzaferri, di 63 anni